



COMUNE di IGLESIAS

*Centro Direzionale di Via Isonzo, n. 5
09016 - IGLESIAS (CI)*

Alla cortese attenzione

- Sindaco
- Segretario Generale
- Dirigenti
- Struttura Tecnica Permanente

Comune di Iglesias

OGGETTO: RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 4, LETT. A) DLGS. 150/2009 SULLO STATO NEL 2018 DEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA COMPLESSIVO DELLA VALUTAZIONE, DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE DI IGLESIAS.

1. PREMESSA

Questa relazione rappresenta il momento di verifica annuale sulla corretta applicazione da parte del Comune di Iglesias dei disposti di cui al D. Lgs. n.150/2009, delle linee guida delle metodologie e delle indicazioni dell'Anci e della ex CIVIT nonché del relativo Regolamento di adeguamento dell'ordinamento dell'ente allo stesso decreto.

Il Comune di Iglesias, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n.150/2009 e dalla delibera n.121/2010 CIVIT, ha costituito, ai sensi dell'art.34 del proprio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Nucleo di Valutazione in forma monocratica.

Il D. Lgs. n.150/2009 prevede che il Nucleo di valutazione, tra le altre sue funzioni, è chiamato a svolgere il monitoraggio complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una relazione annuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a) D. Lgs. n.150/2009.

Il disposto dell'art. 14, comma 4 D. Lgs. n.150/2009, pur non direttamente vincolante per gli EE.LL., costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle linee guida applicative emanate dall'Anci che ribadiscono, tra le funzioni fondamentali da attribuire al Nucleo di valutazione, il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

2. ADEGUAMENTO DELL'ENTE ALLA RIFORMA

Il processo di adeguamento del Comune di Iglesias al ciclo di gestione delle performance, come disciplinato del D. Lgs. n.150/2009, è avvenuto previa adozione del regolamento (deliberazione commissariale n° 140 del 29/12/2010 successivamente integrata e modificata con deliberazione

commissariale n° 51 del 14/03/2011 e approvazione del “*Sistema di misurazione e di valutazione della performance*” (deliberazione della Giunta comunale n. 67 in data 09 aprile 2014 e deliberazione della Giunta comunale n.107 del 31/05/2016). Ad oggi appare opportuno e necessario, come peraltro già osservato nella relazione predisposta per l’anno 2017, adeguare l’ordinamento vigente alle novità introdotte dal D. Lgs. n.74/2017 e dal D. Lgs. n.75/2017.

In ogni caso, al fine di contestualizzare l’analisi occorre tenere conto che anche nel 2018 si è dato continuità agli strumenti e alle metodologie di lavoro funzionali alla applicazione della disciplina in materia di ciclo di gestione della performance seppure con qualche difficoltà in termini di pieno coinvolgimento nei processi operativi soprattutto della compagine dirigenziale.

Il Piano esecutivo di gestione dell’anno 2018 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 145 del 31 maggio 2018.

Il suddetto piano è stato oggetto di modifica ed integrazione con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 177 del 14 giugno 2018 e n. 352 del 14 dicembre 2018.

Nel corso dell’anno 2018 si è completato il processo di definizione il Portafoglio dei servizi, finalizzato a monitorare attraverso specifici indicatori di performance l’andamento delle attività di funzionamento, così come previsto dal vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance. Tra l’altro tale pianificazione appare oggi funzionale anche rispetto a quanto previsto dal nuovo art.6 del D. Lgs. n.165/2001.

3. FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Nel corso del 2018, in relazione a quanto previsto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, è stato comunque possibile osservare dal Nucleo di Valutazione che il Sistema stesso:

- ha orientato, seppur con qualche criticità, l’attività operativa e gestionale dell’Ente ai risultati pianificati e ai comportamenti organizzativi diffusi;
- ha contribuito a sviluppare nei soggetti incaricati di funzione dirigenziale la capacità di azioni finalizzate al perseguimento dei fini dell’Ente e allo sviluppo dei servizi erogati.

Appare necessaria, come già ribadito nelle precedenti relazioni, un’importante virata della struttura gestionale sulla qualità della programmazione, del monitoraggio, del controllo e della valutazione.

Maggiore attenzione deve essere posta alla fase di individuazione degli obiettivi individuali e alle fase di valutazione; in tale ultima fase deve essere posto al centro del processo valutativo il contributo che ciascun dipendente fornisce nella realizzazione degli obiettivi e nel garantire la qualità dei servizi dell’unità organizzativa di appartenenza.

Il Nucleo di valutazione pertanto, come già detto in passato, sottolinea la necessità di curare in particolare le fasi:

- a) di assegnazione formale degli obiettivi da parte dei singoli dirigenti;
- b) di *coaching* periodico che ogni valutatore deve garantire per aiutare il valutato ad ottenere la migliore prestazione facilitando ed accompagnando nel contempo il suo sviluppo professionale;
- c) di consuntivazione e valutazione della performance individuale ovvero la discussione formale dei risultati ottenuti.

Per quanto è stato possibile rilevare si sono riscontrate anche alcune criticità in materia di anticorruzione e rispetto delle norme in materia di controlli interni di regolarità amministrativa, delle quali si dirà più avanti, e rispetto alle quali si è comunque tenuto conto in sede di valutazione della performance individuale dirigenziale.

L'ente infine ha confermato anche per l'anno 2018, così come previsto dall'art.34 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici dei servizi, la Struttura Tecnica Permanente che ha supportato il Nucleo di valutazione nelle sue attività d'ufficio.

4. FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE

Il Comune di Iglesias ha garantito il ciclo di gestione della performance nell'anno 2018 adottando i seguenti provvedimenti:

- il Documento unico di programmazione ed il Bilancio finanziario per il triennio 2018/2020 sono stati approvati dal Consiglio Comunale rispettivamente con deliberazione n. 3 e n. 4 del 22 gennaio 2018;
- successivamente a tale data il Consiglio Comunale ha apportato variazioni al bilancio di previsione con deliberazioni n. 19 del 08/03/2018, n. 24 del 11/04/2018, 35 del 07/05/2018, 57 del 17/09/2018, n. 62 e 63 del 30/10/2018, n. 73 del 15/11/2018 e n. 76 del 30/11/2018;
- il Piano esecutivo di gestione dell'anno 2018 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 145 del 31 maggio 2018;
- il suddetto piano è stato oggetto di modifica ed integrazione con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 177 del 14 giugno 2018 e n. 352 del 14 dicembre 2018.

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato un solo monitoraggio formale alla data del 31 dicembre.

Si ritiene in ogni caso di affermare che anche per il 2018, in relazione al processo evolutivo previsto dalla deliberazione n.121/2010 CiVIT, il Comune di Iglesias si posizioni ancora "Stadio iniziale" ovvero sono stati accertati i seguenti elementi qualificanti:

- individuazione di obiettivi rappresentati da iniziative e/o progetti annuali/pluriennali e contemporanea messa a punto di un sistema di controllo di completamento progressivo delle varie fasi;
- il grado di conseguimento dell'obiettivo è rappresentato tipicamente dal raggiungimento della fase prevista, possibilmente espresso con una misura, anche semplice;
- il risultato è osservato prioritariamente con un'ottica interna;
- utilizzo di pochi indicatori, prevalentemente finalizzati a misurare in maniera, anche semplice (valore numerico, percentuale, tempo, etc.), il risultato programmato/atteso.

E' doveroso, come già precisato per gli anni precedenti, prevedere:

- a) una maggiore attenzione in fase di pianificazione alla qualità e alla quantità dei servizi erogati;
- b) un progressivo minor impiego di indicatori del tipo "stato di conseguimento" di una fase di progetto;
- c) un progressivo maggior utilizzo di indicatori di input, di processo e di output, caratterizzati secondo apposite schede;
- d) una differenziazione tra obiettivi prioritari (individuati nelle linee strategiche) e attività istituzionali ordinarie, qualificati secondo il risultato atteso legato al miglioramento e/o allo sviluppo di attività e servizi;
- e) una progressiva messa a punto di un sistema di indicatori delle prestazioni e dei livelli di servizio comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità;
- f) un inizio della fase di valutazione dei risultati secondo l'ottica dei diversi portatori di interesse.

Si invita pertanto a considerare il processo di pianificazione come un momento strategico del ciclo di programmazione soprattutto nella fase di definizione degli indicatori di performance e dei relativi targets: la strategicità politica di un programma non può che essere osservata con la dimensione, il valore e la significatività degli obiettivi operativi annuali e dei relativi indicatori, ancor di più con l'introduzione del Documento Unico di Programmazione.

In tale contesto, è utile precisare l'opportunità di sviluppare in modo coerente fasi, tempi, ruoli e responsabilità del ciclo di gestione della performance per garantire un efficace processo di declinazione degli obiettivi, sia nel tempo (dagli obiettivi strategici di lungo periodo a quelli operativi di breve periodo), sia dai livelli organizzativi più elevati dell'Ente fino alle singole unità organizzative ed agli individui, secondo l'approccio comunemente definito "a cascata" (cascading).

In linea generale anche per l'anno 2018 gli obiettivi pianificati sono stati:

- a) definiti come parte dei risultati attesi dall'organizzazione nel periodo di riferimento;
- b) riferiti anche alla normale operatività o a progetti o processi di lavoro specifici;
- c) selezionati anche in relazione ai fini istituzionali dell'Ente;
- d) concordati tra il valutatore e il valutato ad anno inoltrato, seppur con qualche eccezione;
- e) adeguati alle risorse e al tempo a disposizione, e contemporaneamente in alcuni casi poco sfidanti e parzialmente orientati alla soluzione di problemi;
- f) in grado di rappresentare solo in parte gli aspetti più qualificanti della performance organizzativa e individuale.

Il Piano degli obiettivi, come affermato nella relazione predisposta da questo Nucleo di valutazione per le annualità precedenti, ha parzialmente soddisfatto le finalità di cui alla deliberazione n. 112/2010 della ex CiVIT ovvero *"la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance"* in quanto in esso non sempre è possibile:

- a) risalire ai percorsi metodologici attraverso i quali si è arrivati ad individuare gli obiettivi operativi correlati alla strategia;
- b) rilevare il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività (in ogni caso traggurati dal Consiglio di Amministrazione), la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione;
- c) verificare *ex post* la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

In esso:

- a) sono esplicitate le linee strategiche e gli obiettivi strategici;
- b) non sono esplicitati indicatori multidimensionali per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale;
- c) sono esplicitati gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e non ed i relativi indicatori;
- d) è parzialmente esplicitato il collegamento con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

5. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Le iniziative assunte in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi sono state di tipo regolamentare e formativo.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel comune di Iglesias è il Segretario Generale - dott.ssa Lucia Tegas, già nominato con Decreto del Sindaco n. 8 del 23/03/2017 e confermato con Decreto del neo Sindaco n. 10 in data 8 ottobre 2018.

Nell'anno 2018 la Giunta Comunale ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020 con la deliberazione n°5 del 25/01/2018, nella quale sono

indicate le misure di prevenzione obbligatorie e ulteriori adottate dall'Amministrazione al fine di contrastare il fenomeno della corruzione.

Nel corso del 2018 sono state assunte le seguenti iniziative:

- a) adempimenti relativi alla griglia di rilevazione sullo stato di pubblicazione dei dati su Amministrazione trasparente, coinvolgimento e coordinamento di tutti gli uffici interessati;
- b) monitoraggio, di tutte le sotto pagine anche degli altri settori dell'ente, e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente;
- c) assicurare il rispetto della qualità delle informazioni che vengono pubblicate nel sito web istituzionale, (l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità);
- d) continuo aggiornamento del registro degli accessi, istituito con DGC n°140/2017, con tutti gli adempimenti connessi e sensibilizzazione sull'importanza di questo strumento (la cui istituzione è stata raccomandata dall'ANAC al fine di effettuare un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni in merito alle domande di accesso, come indicato nella deliberazione n.1309/2016). Regolare pubblicazione semestrale del registro;
- e) collaborazione con tutti gli uffici nell'attività di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente;
- f) aggiornamento della pagina del sito web;
- g) pubblicità istituzionale;
- h) attività di verifica della correttezza dei contenuti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e di reinserimento di tutta una serie di dati riguardanti la nuova amministrazione comunale.

Sono stati garantiti i controlli previsti dall'A.N.AC per l'anno 2018.

Qualche criticità è stata riscontrata in sede di applicazione delle misure di contrasto alla corruzione, come è possibile evincersi da quanto refertato dal RPCT.

6. INTEGRAZIONE CON ALTRI SISTEMI DI CONTROLLO

Per quanto riguarda il sistema dei controlli interni, il Regolamento, già approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 in data 27 febbraio 2014, è stato aggiornato nel corso del 2015.

Con cadenza trimestrale si effettua il sorteggio degli atti, in primis determinazioni dirigenziali, da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa.

Gli atti sottoposti a controllo sono suddivisi per aree organizzative.

Viene verificata la legittimità, la correttezza e la conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti degli atti estratti, compilando per ciascuno una scheda con gli standard predefiniti e con l'indicazione sintetica delle eventuali irregolarità contestate.

L'ufficio, eventualmente, segnala ai dirigenti, responsabili dell'adozione dell'atto, i rilievi nei confronti dell'atto sottoposto a controllo. Ove in sede di controllo emergano problematiche attinenti a più strutture dell'ente, il controllo si traduce in un'attività di fornitura di istruzioni operative e di direttive. Il campione degli atti è scelto casualmente, utilizzando la procedura informatica del sistema Datagraph "COM.NET - atti amministrativi".

Tutte le attività propedeutiche relative ai controlli interni sono dettagliatamente indicate in appositi verbali interni.

A conclusione della verifica trimestrale sugli atti sottoposti a controllo, viene predisposta una relazione sui risultati dei controlli, trasmessa agli uffici e organi competenti. Le risultanze dei controlli,

infine, vengono trasmesse a cura del Segretario generale, con apposito referto semestrale, al Consiglio comunale, al Collegio dei revisori e al Nucleo di valutazione.

Il referto del controllo di gestione per l'anno 2018 è elaborato a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione da parte del Consiglio Comunale. Sono stati regolarmente approvati dalla Giunta Comunale i referti trimestrali (deliberazione n. 100 del 02.05.2018 - 1° trimestre; deliberazione n. 191 del 12.07.2018 - 2° trimestre; deliberazione n. 277 del 31.10.2017 - 3° trimestre; deliberazione n. 31 del 07.02.2019 - 4° trimestre).

7. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ai fini della presente relazione e dell'esame complessivo del funzionamento del Sistema, il Nucleo di valutazione ha adottato le seguenti modalità di indagine:

- a) raccolta di informazioni specifiche ed evidenze documentali, presso gli uffici coinvolti dai diversi processi, attraverso l'operato della struttura tecnica permanente e dei rispettivi dirigenti;
- b) indagini per il reperimento delle informazioni sui canali di comunicazione via web dell'Amministrazione comunale, in modo da valutarne anche il grado di trasparenza e di coinvolgimento degli utenti esterni;
- c) interviste a diversi soggetti del processo di valutazione, con particolare riferimento al Segretario Generale, ai dirigenti e alla Giunta Comunale;
- d) resoconti sull'attività svolta e verifica, anche a campione, delle dichiarazioni rese.

Si è cercato di fondare il giudizio su ciascuno degli elementi esaminati, ove possibile, sulla base di evidenze documentali o attraverso incontri. Si può affermare che il complesso dei processi si è svolto con non poche criticità dovute a ritardi operativi e parziale coinvolgimento dei diversi attori attivi del processo di pianificazione, gestione e controllo.

8. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

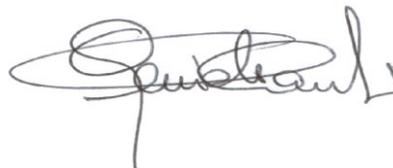
Come già affermato per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 è opportuno:

- 1) garantire un maggiore collegamento logico tra la pianificazione della performance e la programmazione economico-finanziaria;
- 2) privilegiare una differenziazione tra obiettivi prioritari (individuati nelle linee strategiche) e attività istituzionali ordinarie, qualificati secondo il risultato atteso legato al miglioramento e/o allo sviluppo di attività e servizi nonché una distinzione tra obiettivi a carattere politico e amministrativo;
- 3) supportare un puntuale monitoraggio dei processi e delle attività dell'ente al fine di orientare una pianificazione maggiormente rivolta all'esterno;
- 4) implementare un progressivo impiego di indicatori multidimensionali e perseguire una progressiva messa a punto di un sistema di indicatori delle prestazioni e dei livelli di servizio comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità;
- 5) introdurre indicatori di outcome tra gli indicatori relativi ad obiettivi che hanno un impatto su stakeholder esterni;
- 6) introdurre una catalogazione puntuale degli indicatori di performance;

- 7) implementare un sistema informativo adeguatamente strutturato che permetta l'individuazione di obiettivi coerenti con le strategie prescelte al fine di implementare nel tempo il controllo strategico, il controllo di gestione e il controllo della qualità dei servizi.

Lì, 27 luglio 2019

Il Nucleo di Valutazione
Dott. Claudio Geniale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudio Geniale', written in a cursive style.